



## **PROGETTO**

### ***Piccola Biblioteca Vivente. Prendi in prestito un pregiudizio e guardalo in faccia***



**Ufficio comunale proponente:** SERVIZIO SPORTELLO STRANIERI. Nodo di Raccordo della Rete Regionale contro le Discriminazioni.

**Titolo del progetto:** Piccola Biblioteca Vivente. Prendi in prestito un pregiudizio e guardalo in faccia.

**Tipologia del progetto:** Progetto contro le Discriminazioni

**Destinatari:** Istituti secondari di primo e secondo grado

**Luogo di svolgimento:** da definire ( Cento capoluogo)

**Giornata proposta per lo svolgimento:** indicativamente Sabato 24 Marzo 2018 - Dalle ore 9.00 alle 13.00

**Termine entro il quale aderire:** 31 ottobre 2017

**Breve descrizione del progetto:** Percorso sui temi del pregiudizio e della discriminazione; impariamo a riconoscerli e a metterli in discussione tramite “letture” di situazioni di vita.

**Obiettivi e contenuti:** Nel percorso che si vuole proporre, le classi si troveranno all'interno di una mini biblioteca composta da *lettori*, *bibliotecari* e da un *catalogo di titoli*.

Si tratta di una riproposizione de la “*Biblioteca vivente*”, esperienza nata nel 2000 su iniziativa dell'ONG *Stop the Violence*, la quale, da allora ha girato molte città europee.

I *Libri* non sono né attori, né depositari di saperi o difensori di categoria, ma semplicemente uomini e donne che **raccontano se stessi**, mettendosi in gioco e rispondendo alle domande dei *lettori* per soddisfare le loro curiosità.

Utilizzando un linguaggio e una serie di procedure “bibliotecarie”, si intende favorire il dialogo tra alunni e alunne, cittadini e persone che fanno parte di gruppi sociali poco conosciuti e verso cui esistono forti stereotipi e pregiudizi.

In sintesi, gli **obiettivi** del percorso sono:

- informare e sensibilizzare sulle tematiche connesse alle identità multiple, agli stereotipi e pregiudizi, alle discriminazioni;
- educare alla realtà interculturale, promuovendo una convivenza basata sulla conoscenza ed il rispetto delle diversità;
- presentare la diversità come un valore aggiunto e come un arricchimento della comunità locale.

### **Modalità di esecuzione del progetto**

Il percorso proposto sarà composto da più momenti di “lettura” della di pochi minuti ciascuno.

Come tutte le biblioteche, la *Piccola Biblioteca Vivente* propone ai propri lettori un catalogo in cui sono elencati i titoli dei libri ed una serie di stereotipi e pregiudizi ad esso collegati. I lettori incuriositi dal titolo potranno prenderlo in prestito e confrontarsi direttamente con la persona che sta dietro al titolo, porre domande, capire, conoscere. Ai fini di una buona riuscita delle attività si richiede la presenza dell’insegnante referente del progetto durante lo svolgimento delle attività. Le modalità specifiche di intervento saranno concordate nel corso di uno o più incontri preliminari con il docente di riferimento, all’interno del quale si cercherà di adeguare il progetto alle esigenze della classe.

**Durata totale del progetto:** Nella Mattinata

**Vincoli e limitazioni:** Per motivi logistici e per rispettare gli orari di accesso alla biblioteca verranno accettate un **massimo di 6 classi complessivo. Chiediamo agli istituti di inviare l’adesione, in base al numero di domande il Nodo in seguito conferma o meno la partecipazione della classe. Qualora ci sarà la possibilità di accettare più classi verrà preventivamente comunicato alle scuole.**

### **Contatti:**

Servizio Sportello Stranieri – Nodo di Raccordo Regionale Contro le Discriminazioni  
Tel. 051.18895511  
Fax 051.6843256 / E-mail: stranieri@comune.cento.fe.it